

VareseNews

“La chiusura dello stabilimento di Trento è inaccettabile”

Pubblicato: Venerdì 28 Giugno 2013



Il **piano di riorganizzazione industriale di Whirlpool**, che prevede lo spostamento delle produzioni attualmente presenti nello stabilimento di Trento nei siti di Casinetta di Biandronno e di Wrocław in Polonia e la chiusura della fabbrica del side by side di Cassinetta, ha subito provocato la **reazione del sindacato dei metalmeccanici**. «L'azienda ha dichiarato di voler mantenere e rafforzare la presenza in Italia – scrivono in un comunicato stampa i sindacati – e nel piano presentato si prevedono investimenti in prodotto e processo pari a **300 milioni di euro** nei prossimi 4 anni. **Fim Fiom Uilm** e il coordinamento Whirlpool ritengono **inaccettabile** la decisione che porta alla chiusura dello stabilimento di Trento».

«In questa lunga e difficile fase economica – continua la nota del sindacato – uno dei settori più colpiti è quello degli **elettrodomestici**. Le riorganizzazioni e ristrutturazioni degli anni precedenti negli **stabilimenti Whirlpool** non sono stati sufficienti ad invertire una tendenza che registra il calo di vendite e la costante diminuzione dei volumi. In questa difficile vertenza è di primaria importanza l'impegno ad una piena responsabilità sociale che chiediamo fin da subito alla Whirlpool, con l'obiettivo di non aggiungere ulteriore esuberi e licenziamenti alle riorganizzazioni già avvenute nel 2011. **Fim Fiom Uilm e il coordinamento delle Rsu Whirlpool pertanto indicano assemblee con i lavoratori** in tutti gli stabilimenti dichiarano mobilitazioni e iniziative di sciopero da attuare nelle forme che verranno decise in ogni singolo stabilimento, promuovono iniziative di coinvolgimento delle Istituzioni a partire dalla provincia autonoma di **Trento**, organizzano una riunione di coordinamento nei prossimi giorni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it